

Parrocchia Metropolitana Natività di Maria SS. ma

Siracusa

Campo Scuola ACR



Insieme per crescere

Villa San Metodio (Canicattini Bagni)

10-14 luglio 2013

PREGHIERA D'INIZIO CAMPO

O Signore,
noi sappiamo che stai insieme con noi
e sei contento che ci siamo riuniti per divertirci
e per imparare a crescere insieme.

Anche noi siamo contenti di stare insieme,
di giocare e di divertirci fra di noi.

Aiutaci a volerci bene
e a rispettare le regole dell'amore e dei giochi,
per essere bambini in gamba
e crescere con serenità e bellezza.

Ora vogliamo rivolgerci alla nostra mamma Maria
dicendo insieme ... *Ave Maria* ...



Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici - che chiamò apostoli -, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni. Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè "figli del tuono"; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

(Mc 3,13-19)



Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione.

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire. Davide infatti non salì al cielo; tuttavia egli dice:

*Disse il Signore al mio Signore:
siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici
come sgabello dei tuoi piedi.*

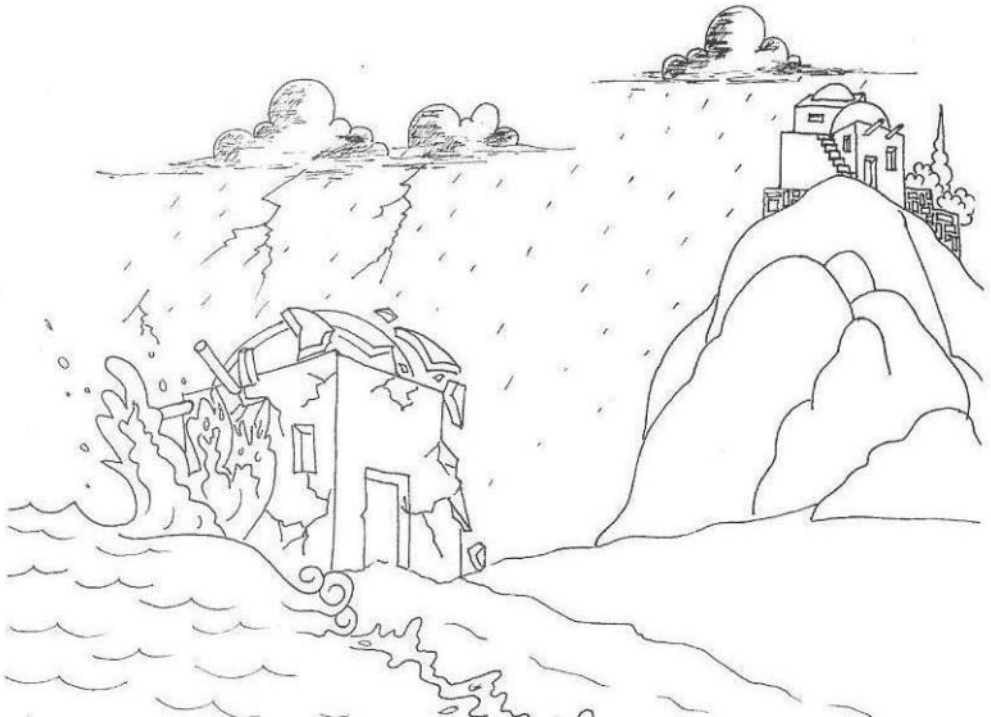
Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso".

All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: "Che cosa dobbiamo fare, fratelli?". E Pietro disse loro: "Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro". Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: "Salvatevi da questa generazione perversa!". Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

(At 2,29-41)

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande". Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

(Mt 7,24-29)



Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: “Costui accoglie i peccatori e mangia con loro”. Ed egli disse loro questa parabola: “Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: “Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta”. Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione”.

(Lc 15, 1-7)



Disse (Gesù) ancora: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

(Lc 15, 11-20a)



Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare.



Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

(Lc 15, 20b-32)

Entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola.

Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scopersero il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: "Figlio, ti sono perdonati i peccati". Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: "Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?". E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: "Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi la tua barella e va' a casa tua". Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".

(Mc 2, 1-12)



Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissestati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: "Poiché non sono mano, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: "Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; oppure la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi". Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

(1Cor 12,12-26)

Cantiamo ...



... Insieme !!!!



1. È BELLO LODARTI

**È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.**

**È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a te.**

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo.

Tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora ...

Tu che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri
ci hai radunati qui, e ci hai chiamati figli tuoi, allora ...



2. QUANDO LO SPIRITO

Quando lo Spirito vive in me
io canto come David (2 volte)

*Io canto, io canto,
io canto come David (2 volte)*

Quando lo Spirito vive in me
io lodo come David ... (2 volte)

Quando lo Spirito vive in me
io prego come David ... (2 volte)

Quando lo Spirito vive in me
io amo come David ... (2 volte)

Quando lo Spirito vive in me
io danzo come David ... (2 volte)



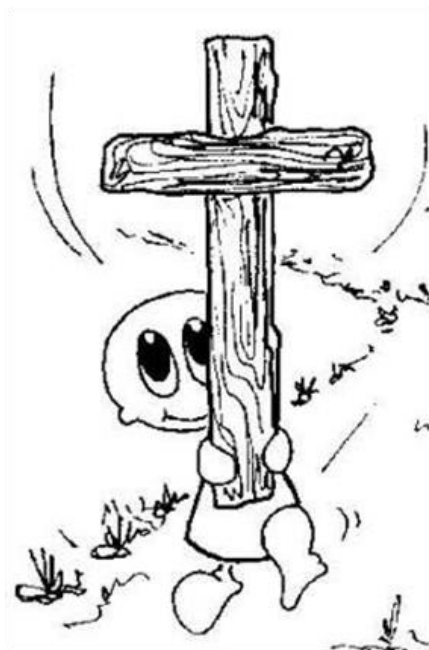
3. LAUDATO SII

*Laudato sii, o mio Signor,
Laudato sii, o mio Signor,
Laudato sii, o mio Signor,
Laudato sii, o mio Signor*

E per tutte le tue creature
per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco.

Per sorella madre terra
che ci alimenta e ci sostiene
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare.

Perché il senso della vita
è cantare e lodarti
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone.



4. L'UNICO MAESTRO

Le mie mani con le tue possono fare meraviglie,
possono stringere e perdonare e costruire cattedrali.
Possono dare da mangiare e far fiorire una preghiera.

*Perché Tu, solo Tu, solo Tu sei il mio Maestro
e insegnami, insegnami, ad amare come hai fatto
Tu con me, se lo vuoi io lo grido a tutto il mondo
che Tu sei, che Tu sei, l'unico Maestro sei per me.*

I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade nuove,
possono correre, riposare, sentirsi a casa in questo mondo.
Possono mettere radici e passo passo camminare.

Questi occhi, con i tuoi, potran vedere meraviglie,
potranno piangere, luccicare, guardare oltre ogni frontiera.
Potranno amare più di ieri, se sanno insieme a Te sognare.

Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo un'unica preghiera.
Tu sei il Maestro, noi i testimoni della parola del Vangelo.
Possiamo vivere felici in questa Chiesa che rinasce.



5. SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai
chiedo solo di restare accanto a te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

*Se m'accogli mio Signore altro non ti chiederò
e per sempre la tua strada la mia strada resterà
nella gioia e nel dolore, fino a quando tu vorrai
con la mano nella tua camminerò.*



Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a Te verrò.

6. SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

*Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

7. DOVE TROVEREMO TUTTO IL PANE

Dove troveremo tutto il pane

Per sfamare tanta gente?

*Dove troveremo tutto il pane,
se non abbiamo niente.*

Io possiedo solo cinque pani,
io possiedo solo due pesci,
io possiedo un soldo soltanto,
io non possiedo niente.

Io so suonare la chitarra,
io so dipingere e fare poesie,
io so scrivere e penso molto,
io non so fare niente.

Io sono un tipo molto bello,
io sono intelligente,
io sono molto furbo,
io non sono niente.



8. TI RINGRAZIO MIO SIGNORE

*Ti ringrazio mio Signore, non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano degli amici miei,
cammino tra la gente della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu.*

Amatevi l'un l'altro come lui ha amato noi,
e siate per sempre suoi amici,
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete, l'avete fatto a Lui.

Se amate veramente perdonatevi tra voi,
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi,
con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi,
e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo non misura ciò che dà,
l'amore confini non ne ha.



9. TE, AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te;
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare fissa ed è sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

*Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il "come", il "dove" e il "se".*

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu.
Quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.



10. ACQUA SIAMO NOI

Acqua siamo noi, dall'antica sorgente veniamo,
fiumi siamo noi, si mettono insieme,
mari siamo noi, se i torrenti si danno la mano,
vita nuova c'è, se Gesù è in mezzo a noi.

*E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà.
E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
è Dio che bagna del suo amor l'umanità.*

Su nel cielo c'è Dio Padre che vive per l'uomo,
crea tutti noi e ci ama di amore infinito.
Figli siamo noi e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è, quando lui è in mezzo a noi.

Nuova umanità oggi nasce da chi crede in Lui,
nuovi siamo noi, se l'amore è la legge di vita,
figli siamo noi, se non siamo divisi da niente,
vita eterna c'è, quando lui è dentro noi.



11. CANTO DELL'AMICIZIA

In un mondo di maschere dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere tutto ciò che annienta l'uomo.
Il potere, la falsità, la ricchezza, l'avidità
sono mostri da abbattere, noi però non siamo soli.

*Canta con noi, batti le mani, alzale in alto,
muovile al ritmo del canto.*

*Stringi la mano del tuo vicino e scoprirai
che è meno duro il cammino così.*

Ci hai promesso il tuo spirito, lo sentiamo qui
in mezzo a noi e perciò possiamo credere
che ogni cosa può cambiare.
Non possiamo più assistere impotenti ed attoniti
perché siamo responsabili della vita intorno a noi.



12. L'AMORE DEL SIGNORE

L'amore del Signore è meraviglioso.

L'amore del Signore è meraviglioso.

L'amore del Signore è meraviglioso.

Grande è l'amor di Dio.

Così alto che non posso stare sopra di Lui.
Così basso che non posso stare sotto di Lui.
Così vasto che non posso stare fuori di Lui.
Grande è l'amor di Dio!

Così forte che non posso più resistere a Lui.
Così dolce che non posso fare a meno di Lui.
Così pazzo che non posso star lontano da Lui.
Grande è l'amor di Dio!

13. UN AMICO CHE MI AMA

Io ho un amico che mi ama, mi ama e mi perdona.

Io ho un amico che mi ama il suo nome è Gesù.

Che mi ama, che mi ama
che mi ama col suo grande amor.

Che mi ama, che mi ama
che mi ama col suo grande amor.

Tu hai un amico che ti ama, ti ama e ti perdona.

Tu hai un amico che ti ama il suo nome è Gesù.

Che ti ama, che ti ama
che ti ama col suo grande amor.

Che ti ama, che ti ama
che ti ama col suo grande amor.

Noi abbiamo un amico che ci ama, ci ama e ci perdona.

Noi abbiamo un amico che ci ama il suo nome è Gesù.

Che ci ama, che ci ama
che ci ama col suo grande amor.

Che ci ama, che ci ama
che ci ama col suo grande amor.



14. CERCHIO DELLA VITA

E un bel giorno ti accorgi che esisti
Che sei parte del mondo anche tu
Non per tua volontà. E ti chiedi chissà
Siamo qui per volere di chi
Poi un raggio di sole ti abbraccia
I tuoi occhi si tingon di blu
E ti basta così, ogni dubbio va via
E i perché non esistono più.

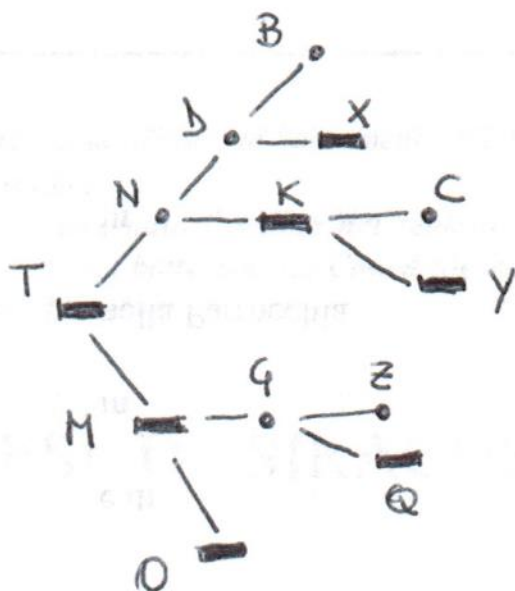
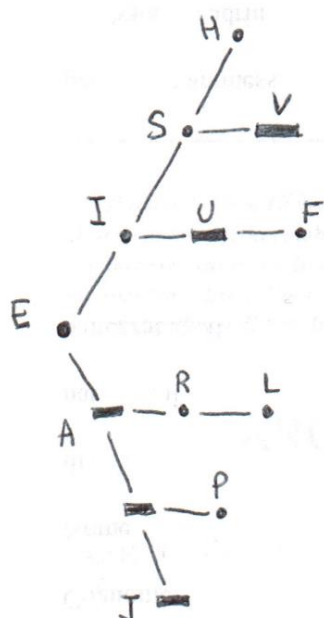
*E' una giostra che va questa vita che
Gira insieme a noi e non si ferma mai
E ogni vita lo sa che rinascerà
In un fiore che ancora vivrà.*

Poi un soffio di vento ti sfiora
E il calore che senti sarà
La forza di cui hai bisogno.
Se vuoi resterà forte dentro di te.
Devi solo sentirti al sicuro
C'è qualcuno che è sempre con noi.
Alza gli occhi e se vuoi
tu vederlo potrai
e i perché svaniranno nel blu.

E' una giostra che va questa vita che
Gira insieme a noi e non si ferma mai
E ogni vita lo sa che rinascerà
In un fiore che vita sarà.

CODICI

A	B	C	D	E	F	G	H	I
L	M	N	O	P	Q	R	S	T
U	V	Z						





Questo libretto è di:
